COMUNE DI GIAVE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 48 DEL 10/11/2020

OGGETTO: Esame delle condizioni di candidabilità, eleggibilità e di compatibilità del Sindaco eletto direttamente e dei consiglieri comunali - Convalida degli eletti

L'anno duemilaventi addì dieci del mese di Novembre alle ore 17:00, sede delle Adunanze della Casa comunale, dietro regolare avviso di convocazione del , Prot. N. , contenente anche l'elenco degli affari da trattare, notificato ai Consiglieri in carica del Comune, comunicato al Sig. Prefetto e pubblicato all'Albo Pretorio del Comune stesso nei termini di legge, si è riunito in sessione ordinaria pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale, del quale all'appello risultano:

COGNOME E NOME	PRESENTE
CHESSA GIAN MARIO	SI
FOIS FRANCESCO	SI
DEIANA RENATO	SI
FAEDDA MONICA	SI
CHESSA PIETRO	SI
DELOGU GESUINO	SI
FRAU ADRIANO	SI
LEDDA FRANCESCA	SI
URAS MARIA ANTONIETTA	SI
DELOGU GIOVANNA	SI
FAEDDA LUCIANO	SI

Presenti n° 11 Assenti n° 0

Partecipa il Segretario Comunale FOIS GIOVANNI, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il CHESSA GIAN MARIO, nella sua qualità di Presidente, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra riportato.

IL PRESIDENTE

Indi il Presidente introduce l'argomento inserito al punto 1 dell'ordine del giorno " Esame delle condizioni di candidabilità, eleggibilità e di compatibilità del Sindaco eletto direttamente e dei consiglieri comunali – Convalida degli eletti", illustrandone la proposta

IL CONSIGLIO COMUNALE

Uditi gli interventi :

- il Sindaco Gian Mario Chessa saluta tutti i Consiglieri comunali cui augura di ben lavorare per il bene del paese e della comunità.
- Interviene il Consigliere Maria Antonietta Uras che chiede di allegare alla presente deliberazione una lettera di cui da lettura (che si allega al presente atto), da acquisire al protocollo, indirizzata al Consiglio comunale, e per conoscenza al Sindaco, al Vice Sindaco, alla Giunta comunale e al Segretario comunale.
- il Sindaco: le ricordo innanzitutto che uno dei primi atti che ho compiuto è stato quello di rinunciare all'indennità che mi sarebbe spettata in qualità di Sindaco, indennità che ammonta a circa 20.000 € all'anno per 5 anni; queste somme verranno destinate per lo svolgimento di interventi importanti per i cittadini giavesi ed in particolar modo per incrementare le risorse a disposizione dei servizi sociali. Detto questo voglio evidenziare che mio obiettivo primario era ed è quello di fare del bene al paese di Giave e ai suoi cittadini, e in tale direzione sono decisi ad operare tutti i consiglieri del nostro Gruppo consiliare. Nel momento in cui ho fatta la scelta di candidarmi alle elezioni del nuovo Sindaco del comune di Giave ero consapevole del fatto che in caso di risultato positivo avrei dovuto trascurare i miei interessi di imprenditore e così sta accadendo; in termini economici il sottoscritto, semmai, non ne trarrà certamente benefici da questa scelta importane che, ribadisco, è stata fatta per fare del bene al paese di Giave; voglio anche ricordare che come imprenditore, a questo paese, ho fatto solo del bene. Devo anche evidenziare che il consigliere Francesco Fois che ho nominato vicesindaco, è stato eletto non perché lavora nel "mangimificio Chessa", ma perché la gente ha voluto sostenerlo e premiarlo per via delle sue capacità professionali e per le sue doti di sensibilità e disponibilità umane che ha sempre mostrato verso le altre persone.

Visto il verbale della Sezione Elettorale Unica di Giave, contenente i risultati della elezione diretta del Sindaco e del Consiglio Comunale, tenutasi nel Comune di Giave in data 25 e 26 Ottobre 2020 ;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, ed in particolare l'art. 41, il quale prevede che:

"Nella prima seduta il consiglio comunale e provinciale, prima di deliberare su qualsiasi altro oggetto, ancorché non sia stato prodotto alcun reclamo, deve esaminare la condizione degli eletti a norma del capo II titolo III e dichiarare la ineleggibilità di essi quando sussista alcuna delle cause ivi previste, provvedendo secondo la procedura indicata dall'articolo 69 ;

Vista la disciplina in merito alle cause di incompatibilità contenuta nell'art. 10 del D. Lgs. 31.12.2012 n. 235;

Vista la disciplina in merito alle cause di ineleggibilità ed incompatibilità contenuta nel Tit. III Capo II del Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. n. 267/2000 ed in particolare:

- l'art. 60 "Ineleggibilità";
- l'art. 61 "Ineleggibilità e incompatibilità alla carica di sindaco e presidente di provincia";
- l'art. 62 "Decadenza dalla carica di sindaco e di presidente della provincia";
- l'art. 63 "Incompatibilità";
- l'art. 66 "Incompatibilità per gli organi delle aziende sanitarie locali e ospedaliere";
- l'art. 68 "Perdita delle condizioni di eleggibilità e incompatibilità";
- l'art. 69 "Contestazione delle cause di ineleggibilità ed incompatibilità";

Dato atto che successivamente alla proclamazione non sono pervenuti reclami, opposizioni, segnalazioni

circa la sussistenza di talune delle cause di ineleggibilità e incompatibilità previste dal T.U.O.E..L. e di incandidabilità dettate dall'art. 10 del D.lgs n. 235/2012 in capo ai consiglieri comunali neo eletti;

Atteso che il Presidente ha invitato i signori Consiglieri comunali ad indicare, qualora ne siano a conoscenza, gli eventuali motivi di incandidabilità, ineleggibilità o incompatibilità a carico degli eletti ;

Esaminata con esito positivo la condizione degli eletti;

Ritenuto di provvedere in merito ai sensi dell'art. 41 del D. Lgs. n. 267/2000;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione, espresso dal Responsabile dei Servizi Amministrativi ai sensi dell'art. 49 D. Lgs. n. 267/2000;

Con votazione favorevole unanime ;

DELIBERA

Di convalidare la elezione diretta del Sindaco e dei seguenti Consiglieri comunali che hanno tutti i requisiti di candidabilità ed eleggibilità stabiliti dalla legge e per i quali non esistono condizioni di incompatibilità:

GENERALITÀ	VOTAZIONE PER LA CONVALIDA		
	Favorevoli	Contrari	Nulli o astenuti
GIAN MARIO CHESSA (SINDACO)	X		
FRANCESCO FOIS	X		
RENATO DEIANA	X		
GESUINO DELOGU (noto Gigino)	X		
PIETRO CHESSA	X		
MONICA FAEDDA	X		
FRANCESCA LEDDA	X		
ADRIANO FRAU	X		
MARIA ANTONIETTA URAS	X		
GIOVANNA DELOGU	X		
LUCIANO FAEDDA	X		

Con separata votazione unanime ;

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134 comma 4 D. Lgs. n° 267/2000.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 c.1 del T.U.E.L. il Responsabile del Servizio **ONIDA MASSIMO** in data **04/11/2020** ha espresso parere **FAVOREVOLE**

Presidente	Segretario Comunale
CHESSA GIAN MARIO	FOIS GIOVANNI

NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 1083

Ai sensi dell'art. 124 del T.U. 267/2000 il Responsabile della Pubblicazione **ONIDA MASSIMO** attesta che in data 16/11/2020 si è proceduto alla pubblicazione sull'Albo Pretorio.

La Delibere è esecutiva ai sensi delle vigenti disposizione di legge

Copia digitale di documento informatico firmato e prodotto ai sensi del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate